Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 247 del 22 ottobre 1998 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

PARTE PRIMA — Roma - Giovedì, 22 ottobre 1998 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 177

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° giugno 1998.

Approvazione della perimetrazione del bacino idrografico dei fiumi Liri - Garigliano - Volturno.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° giugno 1998.

Approvazione della perimetrazione del bacino idrografico dei fiumi Fissero - Tartaro - Canal Bianco.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° giugno 1998.

Approvazione della perimetrazione del bacino idrografico del fiume Reno.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° giugno 1998.

Approvazione della perimetrazione del bacino idrografico dei fiumi Conca - Marecchia.

SOMMARIO

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° giugno 1998.

Approvazione della perimetrazione del bacino idrografico dei fiumi Liri - Garigliano - Volturno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 1977, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 354 del 29 dicembre 1977, con il quale, ai sensi degli articoli 89 e 91 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, è stata approvata la delimitazione dei bacini idrografici a carattere interregionale;

Visto l'art. 13, comma 2, della legge 18 maggio 1989, n. 183, che ha provvisoriamente confermato la delimitazione dei bacini di rilievo nazionale ed interregionale di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 1977;

Visto il combinato disposto dell'art. 4, comma 1, lettera *b)*, della legge 18 maggio 1989, n. 183, modificato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera *ii)*, della legge 12 gennaio 1991, n. 13, e degli articoli 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 152 del 1° luglio 1994, in base al quale la delimitazione dei bacini di rilievo nazionale ed interregionale è approvata con decreto del Presidente della Repubblica, previa delibera del Consiglio dei Ministri, adottata su proposta del Ministro dei lavori pubblici, su parere del Comitato nazionale per la difesa del suolo espresso previa istruttoria tecnica svolta mediante avvalimento dei Servizi tecnici nazionali competenti, sentita la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;

Visto l'art. 2 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1994, che prevede che il progetto di delimitazione dei bacini idrografici sia preventivamente adottato dalle autorità di bacino di rilievo nazionale ed interregionale;

Vista la deliberazione n. 3 del 29 gennaio 1996, con la quale il comitato istituzionale dell'Autorità di bacino Liri - Garigliano - Volturno ha definito il progetto di delimitazione del bacino di propria competenza;

Vista la nota n. 2120 del 20 marzo 1996, con cui il Servizio idrografico e mareografico nazionale ha espresso il proprio parere sulla delimitazione proposta;

Visto il parere espresso dal Comitato nazionale per la difesa del suolo nella seduta del 25 luglio 1996;

Visto il parere espresso dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nella riunione del 13 novembre 1997, le cui osservazioni sono integralmente recepite;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 22 maggio 1998;

Sulla proposta del Ministro dei lavori pubblici;

Decreta:

Art. 1.

1. È approvata l'unita perimetrazione del bacino di rilievo nazionale del Liri - Garigliano - Volturno, quale risultante dall'annessa cartografia che, vistata dal Ministro dei lavori pubblici, forma parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

1. Ai fini della soluzione di problemi specifici, che potrebbero manifestarsi in corrispondenza delle linee di confine, soprattutto nelle zone ove i limiti di bacino intersecano i limiti amministrativi dei territori comunali, le Autorità di bacino e le regioni interessate provvedono ad una intesa tra loro per produrre idonea cartografia, tenendo anche conto delle indicazioni di cui all'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1994.

Art. 3.

1. L'Autorità di bacino dispone, oltre che della cartografia in scala 1:250.000 IGMI che è parte integrante del presente decreto, anche di cartografia di maggiore dettaglio, da rendere disponibile al cittadino che voglia prenderne conoscenza o richiederne copia.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 1° giugno 1998

SCÀLFARO

PRODI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

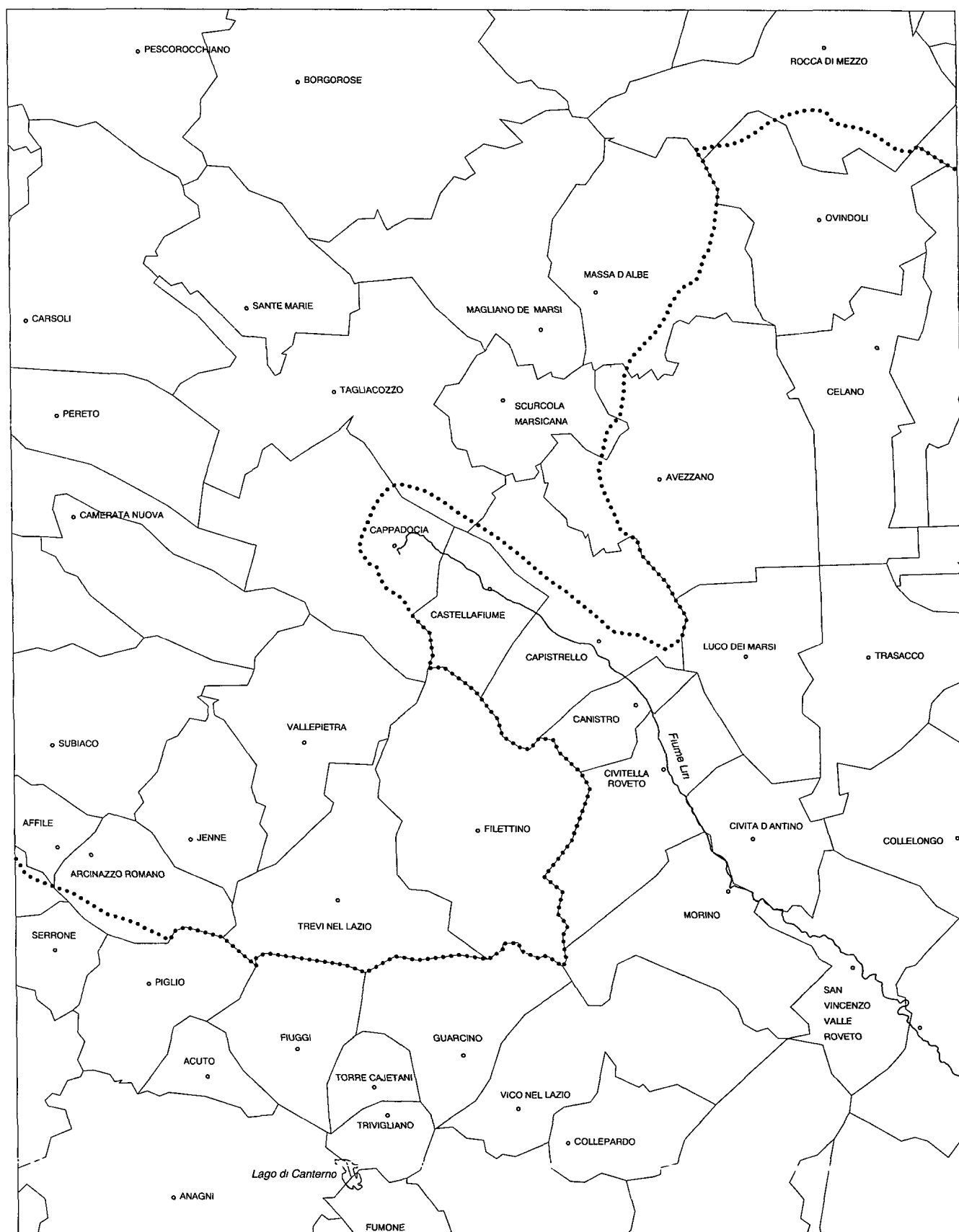
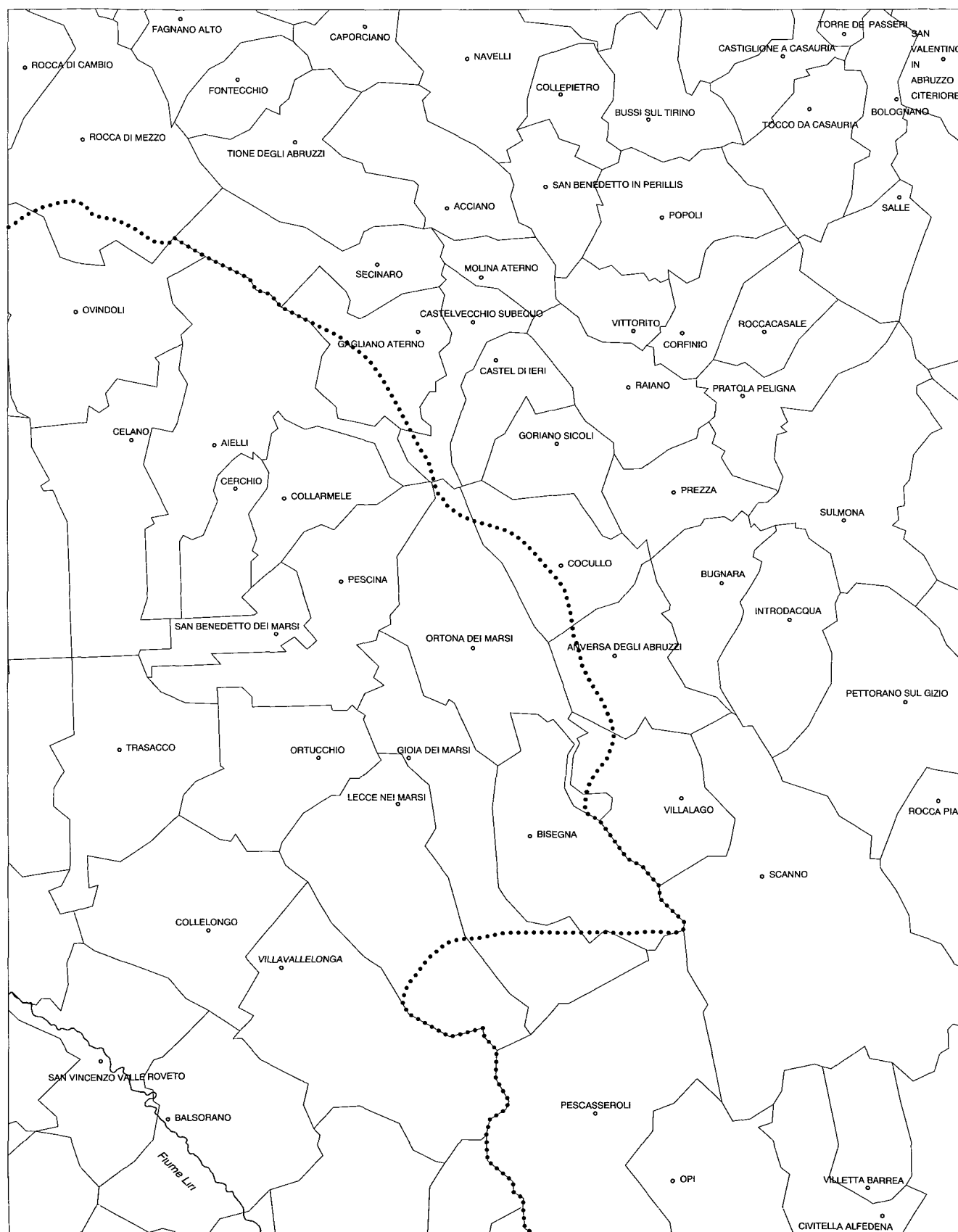
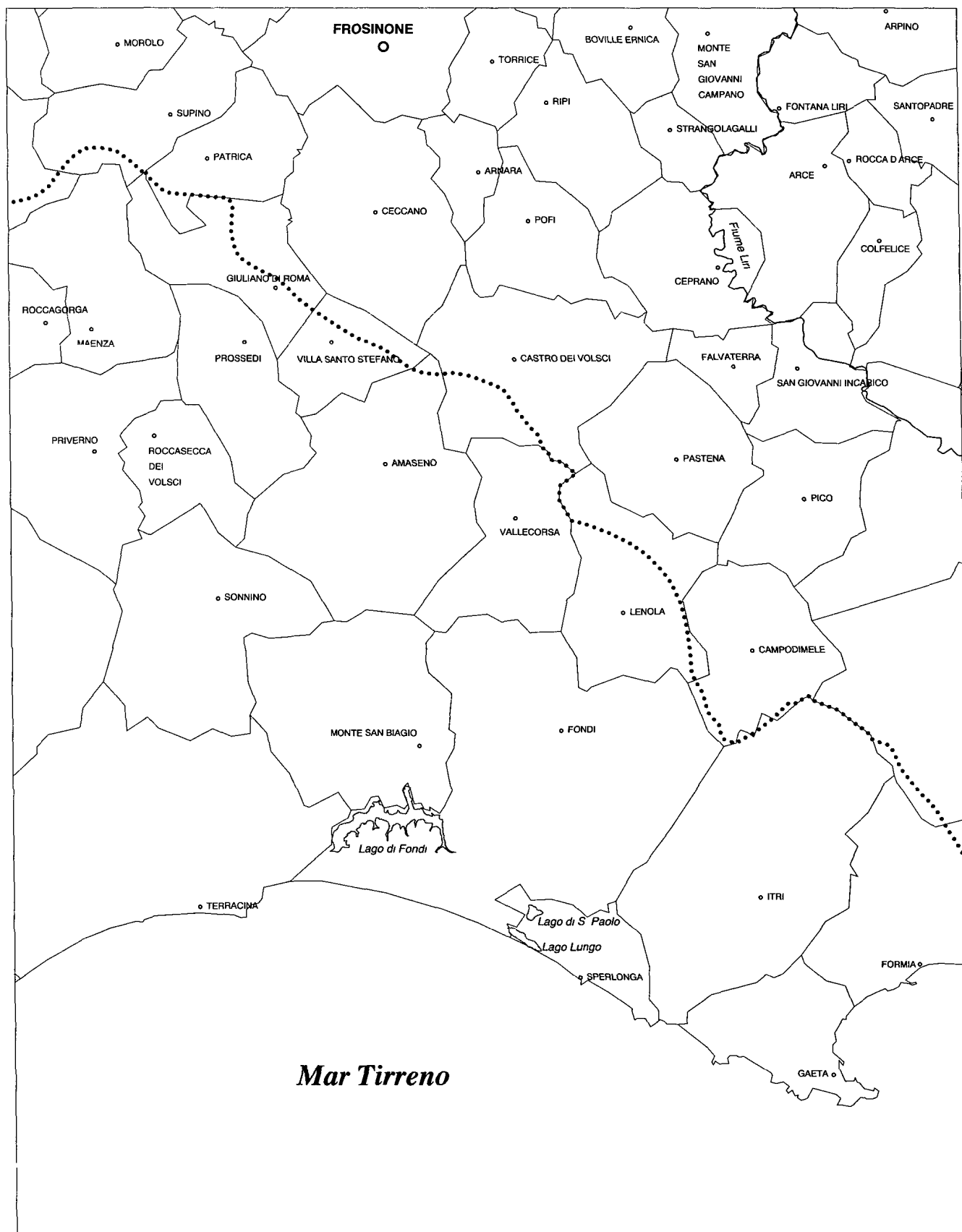
COSTA, *Ministro dei lavori pubblici*

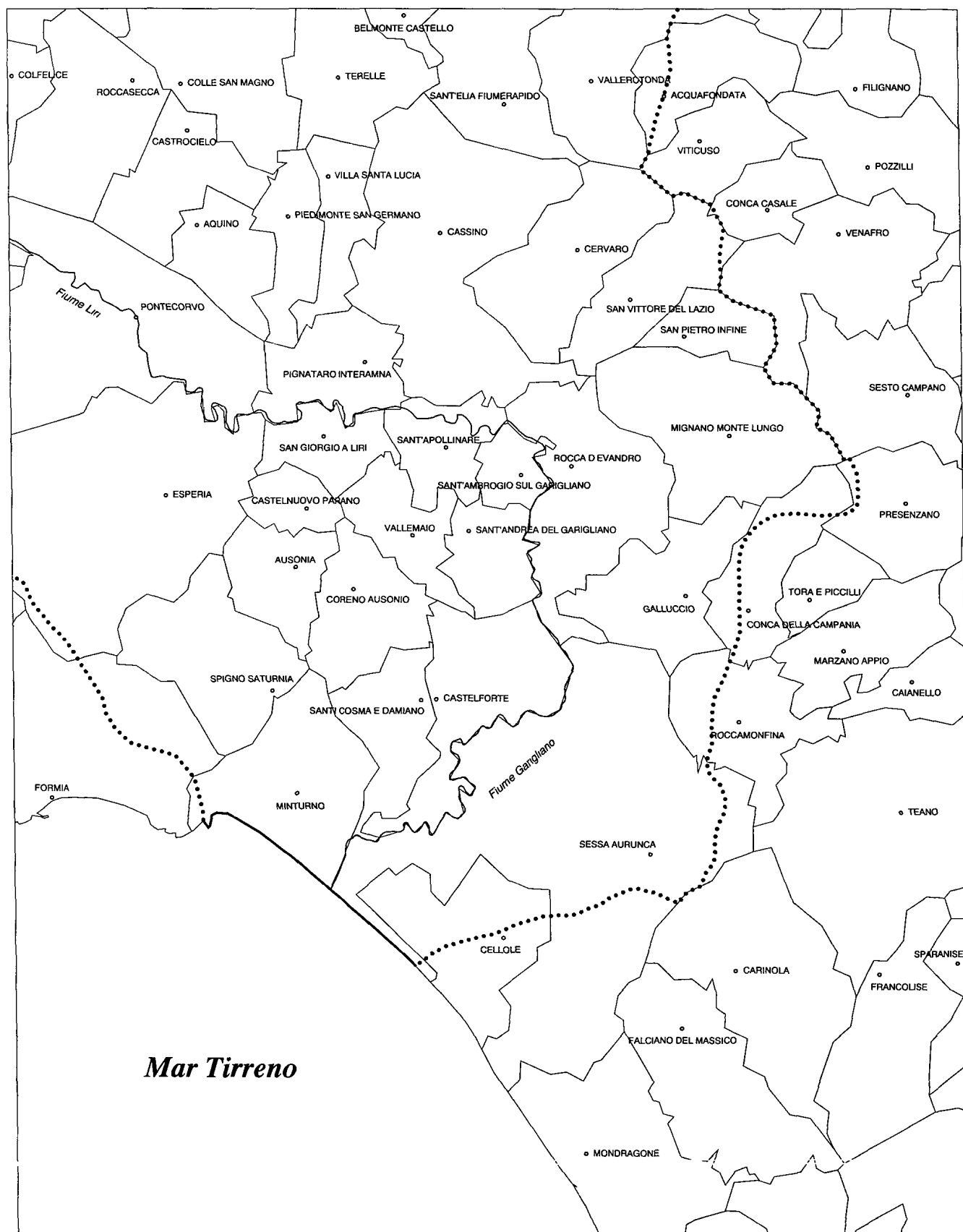
Registrato alla Corte dei conti il 15 luglio 1998
Registro n. 2 Lavori pubblici, foglio n. 56

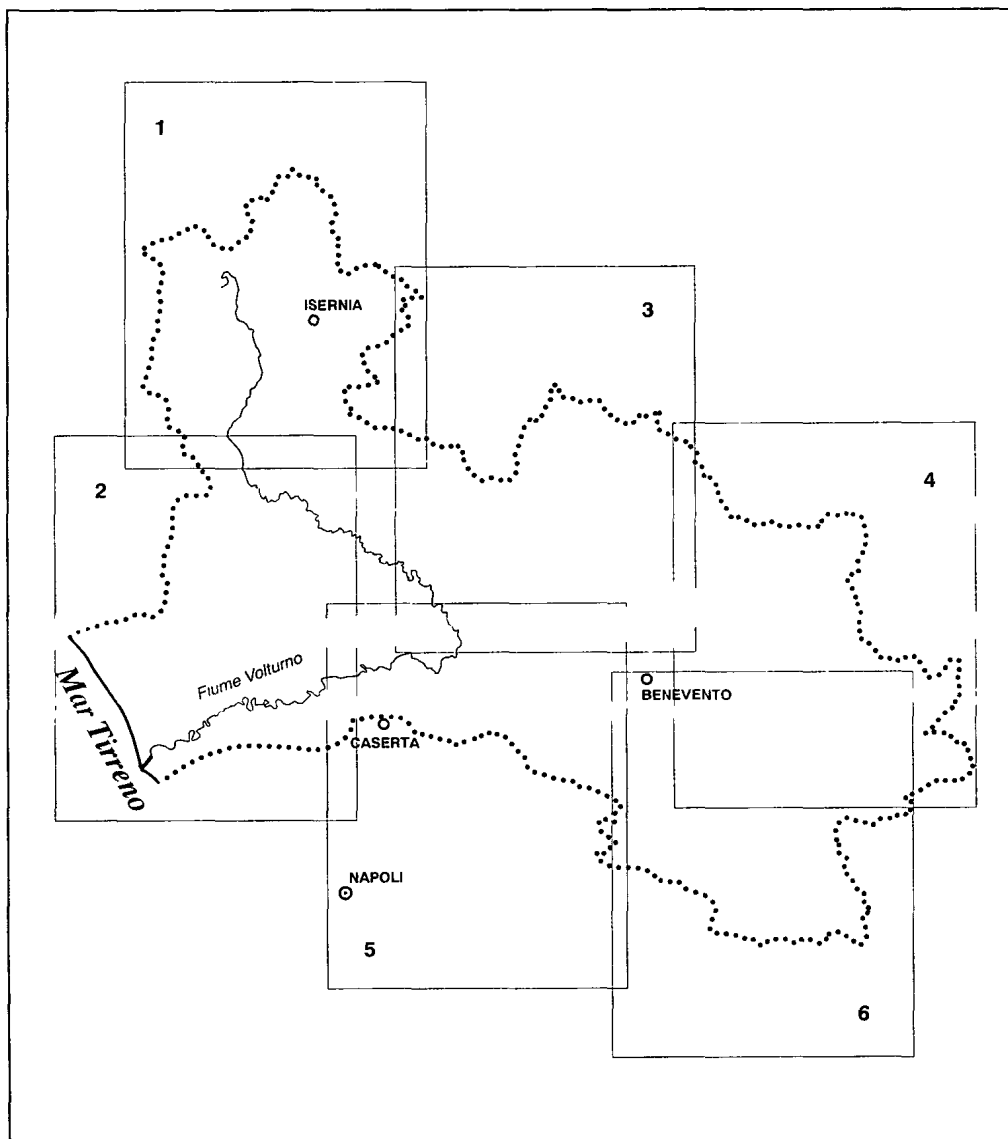
BACINO DEL LIRI GARIGLIANO

LEGENDA

LA RAPPRESENTAZIONE DEI RIQUADRI INTERNI È ALLA SCALA 1:250000

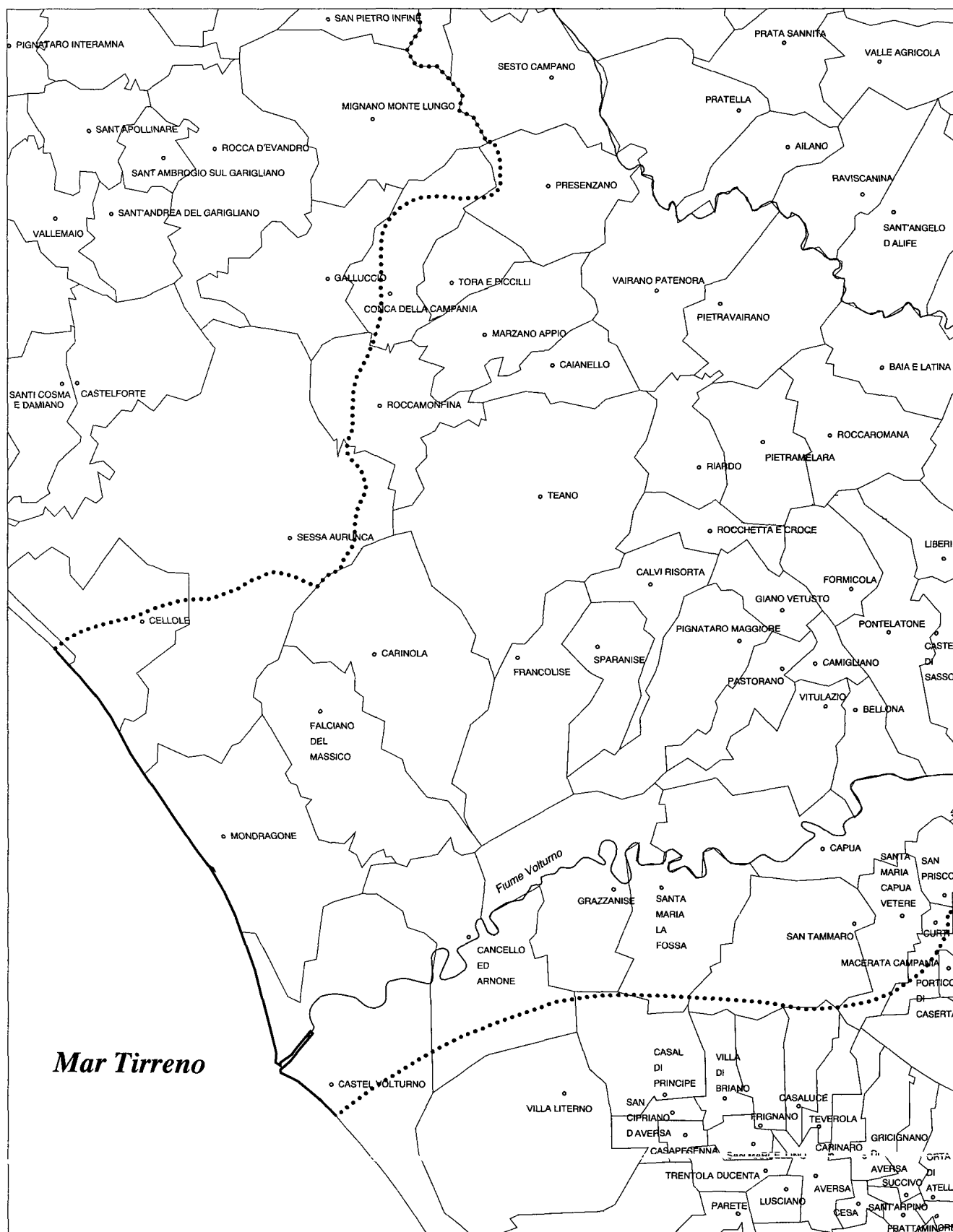
Bacino del Liri Garigliano 1

Bacino del Liri Garigliano 2

Bacino del Liri Garigliano 3

Bacino del Liri Garigliano 4

Bacino del Liri Garigliano 5

Bacino del Liri Garigliano 6

BACINO DEL VOLTURNO

LEGENDA

LIMITE AMMINISTRATIVO
LIMITE DI BACINO
LIMITE DI BACINO A MARE
FIUME

LA RAPPRESENTAZIONE DEI RIQUADRI INTERNI È ALLA SCALA 1:250000

Bacino del Volturno 1

Bacino del Volturno 2

Bacino del Volturno 3

Bacino del Volturno 4

Bacino del Volturno 5

Bacino del Volturno 6

98A7457

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° giugno 1998.

Approvazione della perimetrazione del bacino idrografico dei fiumi Fissero - Tartaro - Canal Bianco.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 1977, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 354 del 29 dicembre 1977, con il quale, ai sensi degli articoli 89 e 91 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, è stata approvata la delimitazione dei bacini idrografici a carattere interregionale;

Visto l'art. 13, comma 2, della legge 18 maggio 1989, n. 183, che ha provvisoriamente confermato la delimitazione dei bacini di rilievo nazionale ed interregionale di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 1977;

Visto il combinato disposto dell'art. 4, comma 1, lettera *b)*, della legge 18 maggio 1989, n. 183, modificato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera *ii)*, della legge 12 gennaio 1991, n. 13, e degli articoli 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 152 del 1° luglio 1994, in base al quale la delimitazione dei bacini di rilievo nazionale ed interregionale è approvata con decreto del Presidente della Repubblica, previa delibera del Consiglio dei Ministri, adottata su proposta del Ministro dei lavori pubblici, su parere del Comitato nazionale per la difesa del suolo espresso previa istruttoria tecnica svolta mediante avvalimento dei Servizi tecnici nazionali competenti, sentita la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;

Visto l'art. 2 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1994, che prevede che il progetto di delimitazione dei bacini idrografici sia preventivamente adottato dalle autorità di bacino di rilievo nazionale ed interregionale;

Viste le deliberazioni n. 2240 del 19 aprile 1995 e n. 67628 del 27 aprile 1995, con cui la Giunta regionale del Veneto e la Giunta regionale della Lombardia hanno rispettivamente approvato il progetto di delimitazione del bacino di rilievo interregionale Fissero - Tartaro - Canal Bianco;

Vista la nota n. 2120 del 20 marzo 1996, con cui il Servizio idrografico e mareografico nazionale ha espresso il proprio parere sulla delimitazione proposta;

Visto il parere espresso dal Comitato nazionale per la difesa del suolo nella seduta del 25 luglio 1996;

Visto il parere espresso dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nella riunione del 13 novembre 1997, le cui osservazioni sono integralmente recepite;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 22 maggio 1998;

Sulla proposta del Ministro dei lavori pubblici;

Decreta:

Art. 1.

1. È approvata l'unita perimetrazione del bacino di rilievo interregionale del Fissero - Tartaro - Canalbianco, quale risultante dall'annessa cartografia che, vistata dal Ministro dei lavori pubblici, forma parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

1. Nelle aree comprese in una fascia prospiciente gli argini del Po e dell'Adige, definita d'intesa con le Autorità di bacino e con le regioni interessate, comunque non inferiore a m. 150 dall'unghia dell'argine, la individuazione delle linee di pianificazione è demandata ad intese specifiche tra le stesse regioni e le Autorità di bacino interessate.

Art. 3.

1. Ai fini della soluzione di problemi specifici, che potrebbero manifestarsi in corrispondenza delle linee di confine, soprattutto nelle zone ove i limiti di bacino intersecano i limiti amministrativi dei territori comunali, le Autorità di bacino e le regioni interessate provvedono ad una intesa tra loro per produrre idonea cartografia, tenendo anche conto delle indicazioni di cui all'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1994.

Art. 4.

1. L'Autorità di bacino dispone, oltre che della cartografia in scala 1:250.000 IGMI che è parte integrante del presente decreto, anche di cartografia di maggiore dettaglio, da rendere disponibile al cittadino che voglia prenderne conoscenza o richiederne copia.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

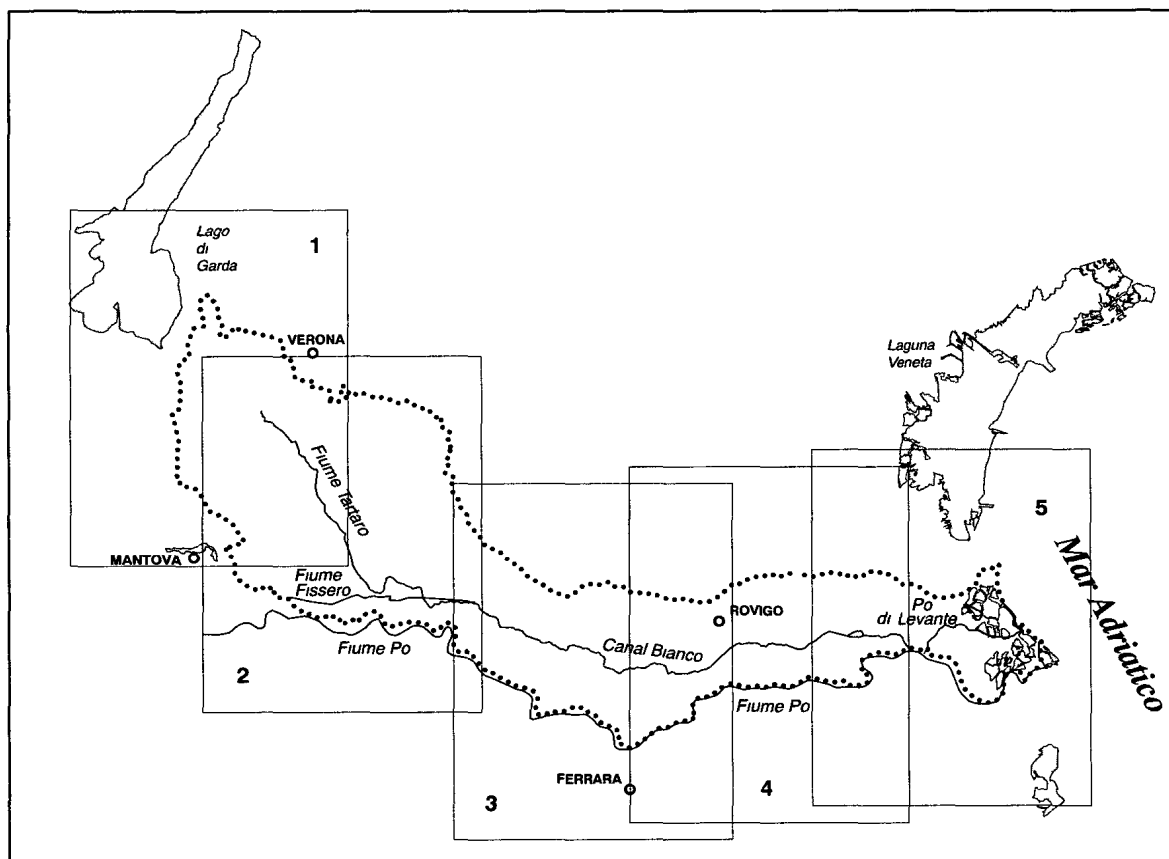
Dato a Roma, addì 1° giugno 1998

SCÀLFARO

PRODI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

COSTA, *Ministro dei lavori pubblici*

Registrato alla Corte dei conti il 15 luglio 1998
Registro n. 2 Lavori pubblici, foglio n. 60

BACINO DEL FISSERO - TARTARO - CANAL BIANCO

LEGENDA

LA RAPPRESENTAZIONE DEI RIQUADRI INTERNI È ALLA SCALA 1:250000

Bacino del Fissero Tartaro Canal Bianco 1

Bacino del Fissero Tartaro Canal Bianco 2

Bacino del Fissero Tartaro Canal Bianco 3

Bacino del Fissero Tartaro Canal Bianco 4

Bacino del Fissero Tartaro Canal Bianco 5

98A7458

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° giugno 1998.

Approvazione della perimetrazione del bacino idrografico del fiume Reno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 1977, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 354 del 29 dicembre 1977, con il quale, ai sensi degli articoli 89 e 91 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, è stata approvata la delimitazione dei bacini idrografici a carattere interregionale;

Visto l'art. 13, comma 2, della legge 18 maggio 1989, n. 183, che ha provvisoriamente confermato la delimitazione dei bacini di rilievo nazionale ed interregionale di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 1977;

Visto il combinato disposto dell'art. 4, comma 1, lettera *b)*, della legge 18 maggio 1989, n. 183, modificato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera *ii)*, della legge 12 gennaio 1991, n. 13, e degli articoli 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 152 del 1° luglio 1994, in base al quale la delimitazione dei bacini di rilievo nazionale ed interregionale è approvata con decreto del Presidente della Repubblica, previa delibera del Consiglio dei Ministri, adottata su proposta del Ministro dei lavori pubblici, su parere del Comitato nazionale per la difesa del suolo espresso previa istruttoria tecnica svolta mediante avvalimento dei Servizi tecnici nazionali competenti, sentita la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;

Visto l'art. 2 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1994, che prevede che il progetto di delimitazione dei bacini idrografici sia preventivamente adottato dalle autorità di bacino di rilievo nazionale ed interregionale;

Vista la deliberazione n. 5/1 del 1° dicembre 1994, con la quale il comitato istituzionale dell'Autorità di bacino del Reno ha definito il progetto di delimitazione del bacino di propria competenza;

Vista la nota n. 2120 del 20 marzo 1996, con cui il Servizio idrografico e mareografico nazionale ha espresso il proprio parere sulla delimitazione proposta;

Visto il parere espresso dal Comitato nazionale per la difesa del suolo nella seduta del 25 luglio 1996;

Visto il parere espresso dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nella riunione del 13 novembre 1997, le cui osservazioni sono integralmente recepite;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 22 maggio 1998;

Sulla proposta del Ministro dei lavori pubblici;

Decreta:

Art. 1.

1. È approvata l'unita perimetrazione del bacino di rilievo interregionale del Reno, quale risultante dall'annessa cartografia che, vistata dal Ministro dei lavori pubblici, forma parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

1. Nelle aree comprese in una fascia prospiciente gli argini, definita d'intesa con le Autorità di bacino limitrofe e con le regioni interessate, comunque non inferiore a m 150 dall'unghia dell'argine, la individuazione delle linee di pianificazione è demandata ad intese specifiche tra le stesse regioni e le Autorità di bacino interessate.

Art. 3.

1. Ai fini della soluzione di problemi specifici, che potrebbero manifestarsi in corrispondenza delle linee di confine, soprattutto nelle zone ove i limiti di bacino intersecano i limiti amministrativi dei territori comunali, le Autorità di bacino e le regioni interessate provvedono ad una intesa tra loro per produrre idonea cartografia, tenendo anche conto delle indicazioni di cui all'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1994.

Art. 4.

1. L'Autorità di bacino dispone, oltre che della cartografia in scala 1:250.000 IGMI che è parte integrante del presente decreto, anche di cartografia di maggiore dettaglio, da rendere disponibile al cittadino che voglia prenderne conoscenza o richiederne copia.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

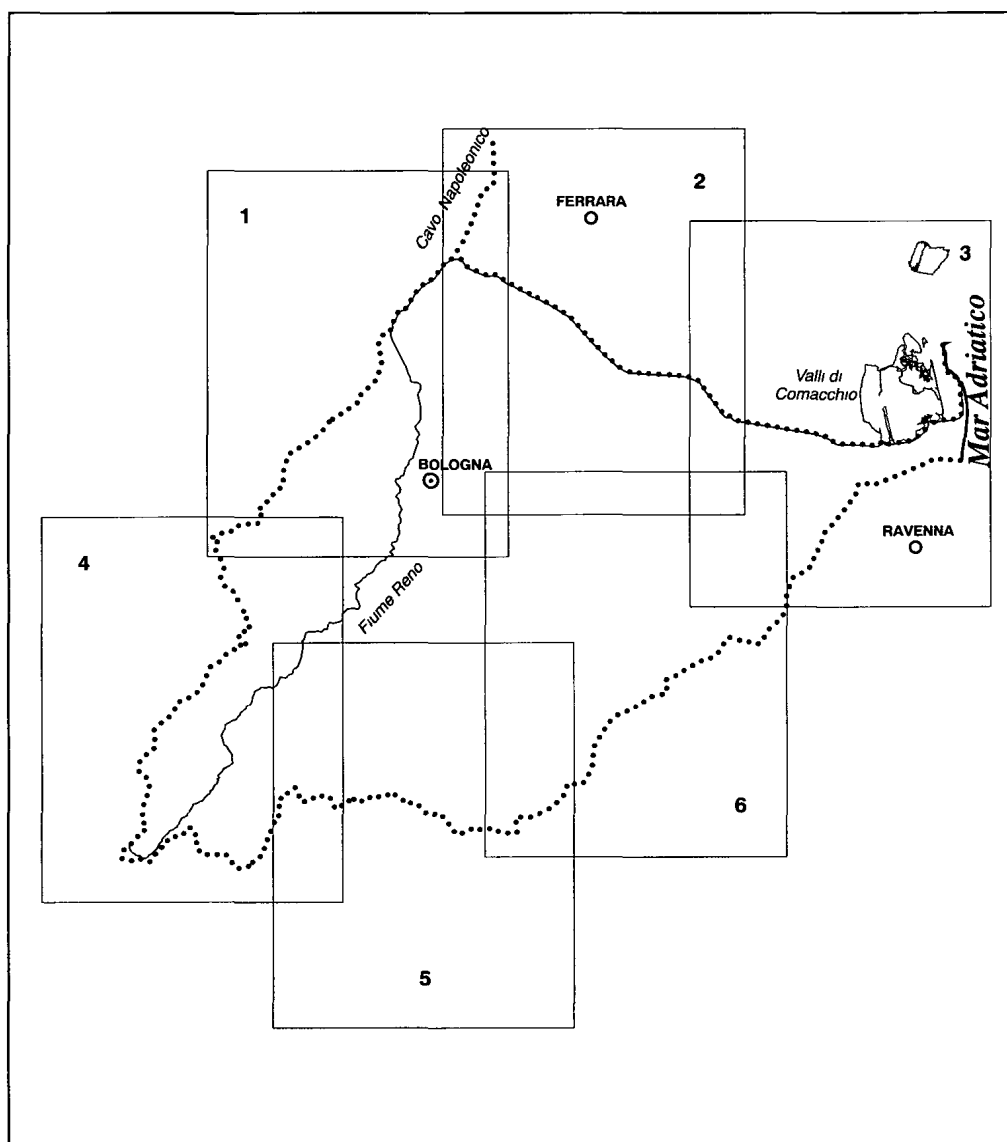
Dato a Roma, addì 1° giugno 1998

SCÀLFARO

PRODI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

COSTA, *Ministro dei lavori pubblici*

Registrato alla Corte dei conti il 15 luglio 1998
Registro n. 2 Lavori pubblici, foglio n. 55

BACINO DEL RENO

Cavo Napoleonico
FERRARA
2
1
3
Valli di Comacchio
Mar Adriatico
BOLOGNA
RAVENNA
4
Fiume Reno
6
5

LEGENDA

LA RAPPRESENTAZIONE DEI RIQUADRI INTERNI È ALLA SCALA 1:250000

Bacino del Reno 1

(Il Cavo Napoleonico è compreso nel bacino del Reno)

Bacino del Reno 2

(Il Cavo Napoleonico è compreso nel bacino del Reno)

Bacino del Reno 3

Bacino del Reno 4

Bacino del Reno 5

Bacino del Reno 6

98A7459

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° giugno 1998.

Approvazione della perimetrazione del bacino idrografico dei fiumi Conca - Marecchia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 1977, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 354 del 29 dicembre 1977, con il quale, ai sensi degli articoli 89 e 91 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, è stata approvata la delimitazione dei bacini idrografici a carattere interregionale;

Visto l'art. 13, comma 2, della legge 18 maggio 1989, n. 183, che ha provvisoriamente confermato la delimitazione dei bacini di rilievo nazionale ed interregionale di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 1977;

Visto il combinato disposto dell'art. 4, comma 1, lettera *b)*, della legge 18 maggio 1989, n. 183, modificato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera *ii)*, della legge 12 gennaio 1991, n. 13, e degli articoli 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 152 del 1° luglio 1994, in base al quale la delimitazione dei bacini di rilievo nazionale ed interregionale è approvata con decreto del Presidente della Repubblica, previa delibera del Consiglio dei Ministri, adottata su proposta del Ministro dei lavori pubblici, su parere del Comitato nazionale per la difesa del suolo espresso previa istruttoria tecnica svolta mediante avvalimento dei Servizi tecnici nazionali competenti, sentita la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;

Visto l'art. 2 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1994, che prevede che il progetto di delimitazione dei bacini idrografici sia preventivamente adottato dalle autorità di bacino di rilievo nazionale ed interregionale;

Vista la deliberazione n. 7/95 del 9 marzo 1995, con la quale il comitato istituzionale dell'Autorità dei bacini Conca e Marecchia ha definito il progetto di delimitazione dei bacini di propria competenza;

Vista la nota n. 2120 del 20 marzo 1996, con cui il Servizio idrografico e mareografico nazionale ha espresso il proprio parere sulla delimitazione proposta;

Visto il parere espresso dal Comitato nazionale per la difesa del suolo nella seduta del 25 luglio 1996;

Visto il parere espresso dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nella riunione del 13 novembre 1997, le cui osservazioni sono integralmente recepite;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 22 maggio 1998;

Sulla proposta del Ministro dei lavori pubblici;

Decreta:

Art. 1.

1. È approvata l'unita perimetrazione dei bacini di rilievo interregionale del Conca - Marecchia, quale risultante dall'annessa cartografia che, vistata dal Ministro dei lavori pubblici, forma parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

1. Ai fini della soluzione di problemi specifici, che potrebbero manifestarsi in corrispondenza delle linee di confine, soprattutto nelle zone ove i limiti di bacino intersecano i limiti amministrativi dei territori comunali, le Autorità di bacino e le regioni interessate provvedono ad una intesa tra loro per produrre idonea cartografia, tenendo anche conto delle indicazioni di cui all'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1994.

Art. 3.

1. L'Autorità di bacino dispone, oltre che della cartografia in scala 1:250.000 IGMI che è parte integrante del presente decreto, anche di cartografia di maggiore dettaglio, da rendere disponibile al cittadino che voglia prenderne conoscenza o richiederne copia.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

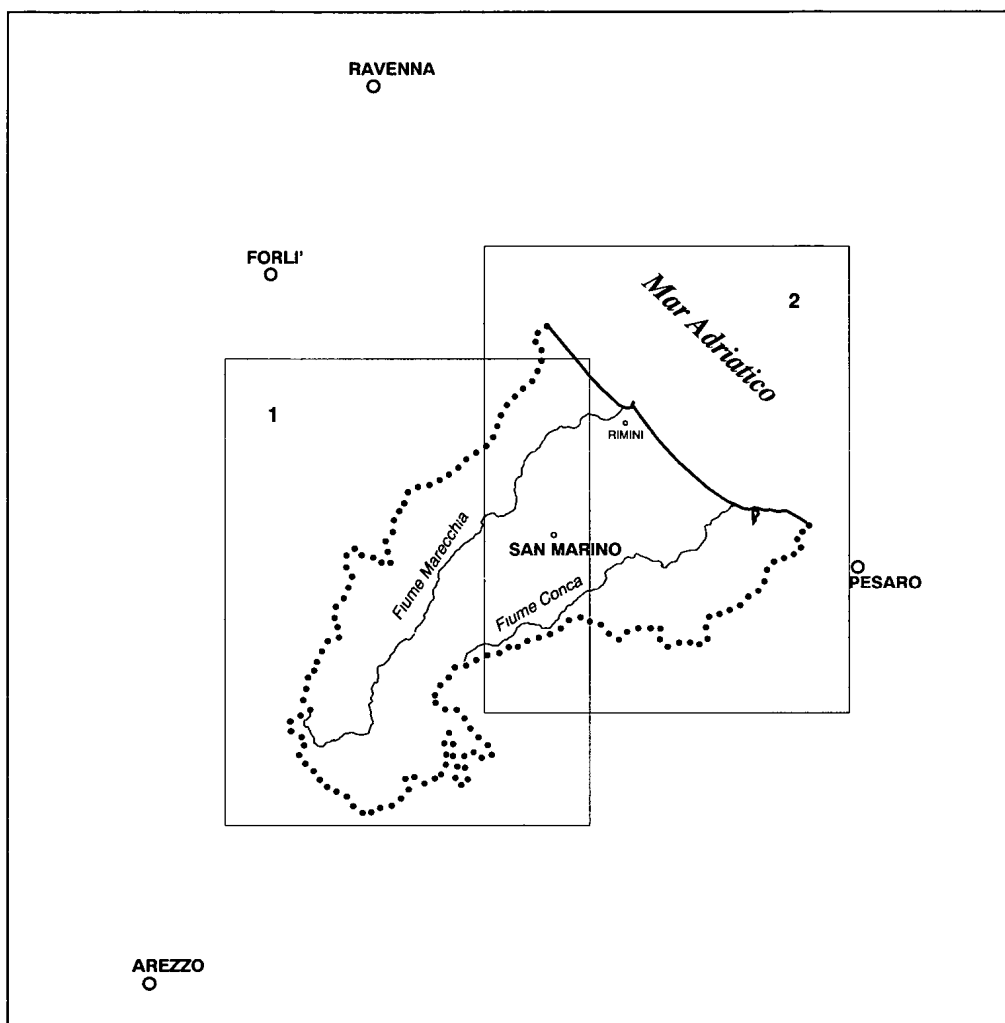
Dato a Roma, addì 1° giugno 1998

SCÀLFARO

PRODI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

COSTA, *Ministro dei lavori pubblici*

Registrato alla Corte dei conti il 15 luglio 1998
Registro n. 2 Lavori pubblici, foglio n. 59

BACINO DEL CONCA MARECCHIA

RAVENNA

FORLI'

Mar Adriatico

2

1

RIMINI

Fiume Marecchia

SAN MARINO

Fiume Conca

PESARO

AREZZO

LEGENDA

LA RAPPRESENTAZIONE DEI RIQUADRI INTERNI È ALLA SCALA 1:250000

BACINO DEL CONCA MARECCHIA 1

BACINO DEL CONCA MARECCHIA 2

98A7460

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;**
- **presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n 387001 Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI
Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari

- annuale	L.	484.000
- semestrale	L.	275.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi

- annuale	L.	396.000
- semestrale	L.	220.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi

- annuale	L.	110.000
- semestrale	L.	66.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale

- annuale	L.	102.000
- semestrale	L.	66.500

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee

- annuale	L.	260.000
- semestrale	L.	143.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali

- annuale	L.	101.000
- semestrale	L.	65.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni

- annuale	L.	254.000
- semestrale	L.	138.000

Tipo F - *Completo* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F)

- annuale	L.	1.045.000
- semestrale	L.	565.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2)

- annuale	L.	935.000
- semestrale	L.	495.000

Integrando con la somma di **L. 150.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale *- parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	451.000
Abbonamento semestrale	L.	270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

* 4 1 1 2 5 0 2 4 7 0 9 8 *

L. 4.500